



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2023/2024
Classe V sez. F**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE
ACCOGLIENZA TURISTICA**

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	Data
		15 - 05 - 2024
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE		

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

D.P.R. 23/07/98 n°323 (2° comma art. 5 del Regolamento dell'Esame di Stato) O.M. n° 55 del
22/03/2024 (art.10)

SOMMARIO

• Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
• Commissari e Materie assegnate	pag. 3
• Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
• Presentazione della classe	pag. 6
• Partecipazione delle famiglie	pag. 7
• Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno	pag. 7
• Metodologie di lavoro	pag. 7
• Verifica e valutazione dei risultati didattici	Pag. 8
• Obiettivi generali educativi e formativi	pag. 8
• Stabilità dei docenti	pag. 9
• Percorsi Interdisciplinari e UDA	pag. 10
• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 10
• Didattica orientativa	pag. 11
• Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione	pag. 12
• Attività extra, intercurricolari e progettuali	pag. 12

ALLEGATI

Allegato A- Prove simulate

Allegato B- Griglie prove simulate

Allegato C- Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D- UDA di Educazione Civica

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

Coordinatore di classe: Prof.ssa ANNA MARIA MARERI

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
ARMATI GIORDANA	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE	<i>Giordana Armati</i>
CAMILLI LUCA	SECONDA LINGUA FRANCESE	<i>Luca Camilli</i>
CHERUBINI SIMONETTA	SECONDA LINGUA TEDESCO	<i>Simonetta Cherubini</i>
Sostituto della Prof.ssa Marini A. Franca, BALLANTE ENRICO	SECONDA LINGUA SPAGNOLO	<i>Enrico Ballante</i>
GRILLOTTI LAURA	LINGUA INGLESE	<i>Laura Grillo</i>
CIMMINO MARIA ROSARIA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	<i>Maria Rosaria Cimmino</i>
MARERI ANNA MARIA	MATERIE LETTERARIE	<i>Anna Maria Mareri</i>
IARUSSI DALIA	ARTE E TERRITORIO	<i>Dalia Iarussi</i>
ROSATELLI EMANUELE	MATEMATICA	<i>Emanuele Rosatelli</i>
ROSSI AMBRA	LAB. DI ACCOGLIENZA TURISTICA	<i>Ambra Rossi</i>
PERON MARIA GRAZIA	SCIENZE MOTORIE	<i>Maria Grazia Peron</i>
MAZZEO ANNALISA	RELIGIONE	<i>Annalisa Mazzeo</i>

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri
	<i>Alessandra Onofri</i>

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
CIMMINO MARIA ROSARIA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA
ROSSI AMBRA	LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA
ARMATI GIORDANA	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE
COMM. ESTERNO	MATERIE LETTERARIE
COMM. ESTERNO	MATEMATICA
COMM. ESTERNO	INGLESE

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso Progetti di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di

Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Vi sono un laboratorio per le STEAM ed un laboratorio adibito ad Agenzia di viaggi. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione accoglienza turistica, il diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento;
- gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è composta da undici alunne, quasi tutte pendolari, provenienti dalle province di Rieti e di Roma. L'ambiente di provenienza risulta eterogeneo e non del tutto sensibile agli stimoli culturali; anche l'interesse per l'ambito tecnico professionale di riferimento risulta, in alcuni casi, limitato; numerose sono, infatti, le allieve che nel corso del quinquennio hanno sentito il bisogno di un nuovo orientamento verso settori diversi da quelli dell'accoglienza turistica pur se determinate, comunque, a concludere il percorso scolastico avviato.

All'interno del gruppo, consolidato già nel secondo biennio, si segnala la presenza di sei studentesse con disturbi specifici dell'apprendimento, per le quali il C.d.C. ha elaborato un P.D.P. condiviso dalle famiglie.

La frequenza scolastica è stata, nel complesso, regolare anche se non sono mancati episodi di assenze, in alcuni casi collettive, finalizzate a rimandare il momento della verifica. Nel secondo pentamestre sono sopraggiunte attività non precedentemente pianificate che hanno, in parte, condizionato lo svolgimento di quanto programmato ad inizio anno. Eterogenee risultano, nel gruppo, le attitudini, le capacità e le strumentalità di base; pertanto si è resa necessaria una certa personalizzazione degli interventi per cercare di alimentare l'interesse per le varie discipline. Il C. d.C. ha lavorato nell'intento di rafforzare la motivazione allo studio e all'apprendimento e di colmare le carenze, in alcuni casi diffuse, che hanno accompagnato talune alunne fino al corrente anno scolastico senza un evidente e reale recupero delle stesse, in diversi casi per oggettive difficoltà individuali evidenziate nel processo di apprendimento, più spesso per un impegno carente e saltuario.

Nonostante la ricca eterogeneità del gruppo e iniziali difficoltà relazionali, il processo di socializzazione tra le alunne, si è rivelato abbastanza consolidato e il clima è apparso sostanzialmente sereno.

Dal punto di vista comportamentale, la classe non ha presentato particolari problemi disciplinari; una parte delle studentesse non ha mostrato un costante e adeguato senso di responsabilità, di consapevolezza del proprio dovere e di rispetto delle consegne. La partecipazione e l'impegno, sono aumentati, in alcune discipline, nell'ultimo periodo del corrente anno scolastico, mentre in altri casi

sono rimasti sostanzialmente invariati, finalizzati, comunque, per la gran parte delle alunne, esclusivamente allo svolgimento della verifica.

Quanto al profitto, un numero esiguo di alunne si è distinto per impegno, continuità e partecipazione attiva che ha consentito loro di raggiungere buoni risultati in tutte le discipline; per il resto del gruppo classe non sempre costante e approfondito è risultato lo studio individuale, spesso difficoltosa l'organizzazione del lavoro.

In particolare nella classe si rilevano tre fasce di livello:

- una parte del gruppo classe ha manifestato numerose carenze pregresse mai completamente colmate, un impegno ed un interesse saltuari nei confronti di molte discipline e ha conseguito solo parzialmente gli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo, pur manifestando impegno progressivamente crescente, ha ancora numerose incertezze in alcune competenze disciplinari e nell'organizzare in modo personale le conoscenze rivelando così una preparazione eccessivamente nozionistica;
- un terzo, esiguo gruppo, mostra una preparazione abbastanza completa in tutte le discipline, è in grado di operare autonomamente e di rielaborare quanto appreso in modo abbastanza critico e personale.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i tempi e i modi stabiliti dalla scuola; nella quasi totalità dei casi si sono limitati ai due appuntamenti annuali degli incontri scuola-famiglia sebbene numerosi siano stati i contatti tra il coordinatore e i genitori degli alunni con problemi di profitto e frequenza.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni del primo periodo, sono stati attivati corsi intensivi di recupero in itinere (flessibilità d'orario del 20%), in orario curricolare per alcune discipline, corsi pomeridiani e sportelli individuali per altre.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti, seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, dizionari)
- Piattaforma Google Suite (Classroom)

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

SCRITTE	Questionari strutturati
	Questionari semistrutturati
	Questionari a risposta aperta
	Produzione di elaborati tematici, Analisi testuali, Analisi e produzione di testi argomentativi
	Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
	Risoluzione di problemi di matematica
ORALI	Interrogazioni frontali
	Relazioni individuali / presentazioni PP su lavori individuali e di gruppo

Per gli alunni con DSA si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti nelle varie performance (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie), ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- ✓ l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI

Consiglio di Classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Materie letterarie	Prof.ssa Anna Maria Mareri	6	x	x	x
Diritto e tecnica amministrativa	Prof.ssa Maria Rosaria Cimmino	4	x	x	x
Lingua inglese	Prof.ssa Laura Grillotti	3	x	x	x
Lab. Accoglienza turistica	Prof.ssa Ambra Rossi	5		x	x
Arte e territorio	Prof.ssa Dalia Iarussi	3		x	x
Matematica	Prof. Emanuele Rosatelli	3	x	x	x
Seconda lingua spagnolo	Prof.ssa Anna Franca Marini	3	x	x	x
Seconda lingua francese	Prof. Luca Camilli	3	x	x	x
Seconda lingua tedesco	Prof.ssa Simonetta Cherubini	3	x	x	x
Tecniche della comunicazione e della relazione	Prof.ssa Giordana Armati	2			x
Scienze motorie	Prof.ssa Maria Grazia Peron	2	x	x	x
Religione	Prof.ssa Annalisa Mazzeo	1			x

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA ITALIANO E STORIA DTA ARTE E TERRITORIO, LINGUE STRANIERE TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE.
TURISMO LENTO: GRECCIO 2023	

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Le attività di PCTO rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi riassunti nella seguente tabella:

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)			
Alunna	Tutor	Azienda	Esito stage
Barladeanu Alessia Giorgia	PCTO svolto nei due anni precedenti con regolarità e esito positivo		
Battisti Giorgia	Prof.ssa Maistrello	Ag. di viaggi Reate tour rieti	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Berardi Ginevra	Prof. Pietrolucci	Ag. Salaria viaggi Rieti	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Dante Elena	Prof. Pietrolucci	Ag. Salaria viaggi Rieti	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Filippi Giorgia	Prof. Pietrolucci	Park Hotel ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Formignani Giulia	Prof. Pietrolucci	Park Hotel ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Lazzari Daphne	Prof. Pietrolucci	Park Hotel ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Lelli Sara	Prof. Zeppilli	Hotel "Quattro stagioni" Rieti	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Nitoi Amalia Andrada	Prof. Pietrolucci	Park Hotel ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Piccarozzi Michela	Prof. Zeppilli	Hotel "Quattro stagioni" Rieti	PCTO svolto con regolarità e esito positivo
Rossetti Sara	Prof. Pietrolucci	Park Hotel ai Cappuccini Gubbio	PCTO svolto con regolarità e esito positivo

11. DIDATTICA ORIENTATIVA

In seguito all'emanazione delle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l'Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative, riassunte nella seguente tabella:

		CLASSI QUINTA		n.ore
		SEZIONE COMUNE		
	20/12/23	Incontro dei Tutor e dell'Orientatore con tutti gli studenti del Triennio presentazione del Progetto delle Linee Guida dell'orientamento (DM n.328 del 22/12/22)		1
		Incontro del tutor con la singola classe: <ul style="list-style-type: none">• Formazione specifica sulla PIATTAFORMA UNICA• Somministrazione del questionario orientativo• Elaborazione e analisi dei risultati ottenuti in attività di condivisione generale ed individuale.• Creazione della classe di Orientamento su Google Classroom per invio del materiale specifico		3
3	Come da Calendarizzazione	Attività di formazione in presenza "I Nuovi Linguaggi "con l'esperto sig. Alfonsi Claudio su Public Speaking-Strategie di Comunicazione-Video Curriculum		9
4	21/03/24	Visita presso Centro Interateneo Sapienza-Tuscia sede di Rieti: Presentazione del Corso di Laurea Triennale "Economia dell'Innovazione" Visita del Centro di Ricerca sull'Economia Circolare e la Salute e del LIOO-Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia presso il Consorzio Industriale di Rieti; <ul style="list-style-type: none">• Presentazione delle attività di ricerca del Centro• Presentazione del progetto relativo alla		5

		<p>“Realizzazione di una infrastruttura di agricoltura digitale e meccatronica per la ricerca e l’innovazione della filiera alimentare”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del corso di Studi di Economia dell’Innovazione presso il complesso universitario di S. Lucia - Rieti a cura del Presidente del Corso di Laurea, Prof. Alessandro Ruggeri, Ordinario di Tecnologia, Innovazione e Qualità 		
5	26/03/24	<p>JOB DAY TOURISM RIETI</p> <p>Evento formativo organizzato da EBTL (Ente Bilaterale Turismo Lazio) e la Consulta della Regione Lazio per il diritto allo studio in cui gli studenti hanno avuto modo di conoscere le opportunità di impiego nel settore specifico dell’HO.RE.CA. con contatto diretto con gli imprenditori del settore. in un’ottica di sinergia mirata allo sviluppo di competenze e conoscenze utili ad un settore economico in continua trasformazione quale quello del turismo e dell’Hotellerie.</p>		2
6	12/04/24	Incontro Formativo con l’Esercito Italiano.		1
	07/05/24	Evento “Costaggini Orienta”: Incontri e dibattiti a cura di Università ed Enti di Formazione.		6
		<p>Attività nelle singole classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae • Che cos’è il Capolavoro • E-Portfolio • Caricamento del capolavoro 		4
			TOT.ORE	31

DOCENTE TUTOR
Prof.ssa Anna De Angelis

DOCENTE ORIENTATORE
Prof.ssa Anna Franca Marini

12. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta: Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive/Lab di accoglienza turistica

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

PROGETTI

PROGETTO LETTURA: 03/04/2024 INCONTRO CON L'AUTORE: BARBARA SCHIAVULLI autrice di "Burqa Queen"

INTERCULTURAL LOVE BRASILE dal 20/03/al 29/03/24 (BERARDI GINEVRA)

PROGETTO "AL CINEMA CON GLI STUDENTI": "C'È ANCORA DOMANI" di Paola Cortellesi

PROGETTO VOLONTARIATO START UP "DONARE È AVERE" (NITOI AMALIA ANDRADA, FILIPPI GIORGIA, FORMIGNANI GIULIA)

EMERGENCY: Incontri di approfondimento sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti umani con volontari dell'associazione emrgency

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO

PROGETTO PATERNITÀ (NITOI AMALIA ANDRADA, BARLADEANU ALESSIA GIORGIA)

CONVEGNI

VISITA ALLA MOSTRA DI MARIA LAI "i"

VISITE TECNICHE E ORIENTAMENTO

Visita dei Santuari francescani "Greccio" e "Fonte Colombo" - 15/12/23

Visita dei Santuari francescani "La Foresta" e "Poggio Bustone" - 7/2/2024

MAB-Art

RESIDENZA ARTISTICA ALLA BIENNALE DI VENEZIA dal 23 al 27 ottobre 2022: (Nitoi Amalia Andrada)

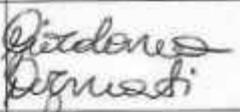
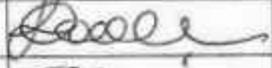
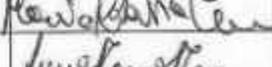
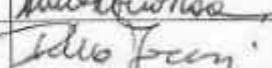
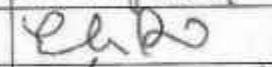
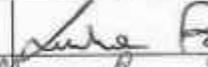
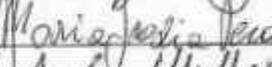
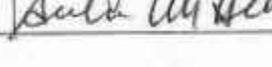
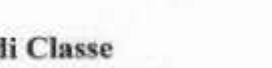
VIAGGI DI ISTRUZIONE

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: ISOLE PONTINE

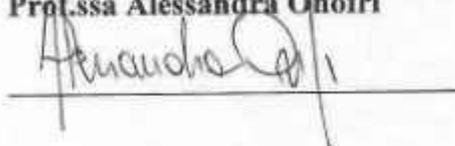
USCITA CULTURALE CASA LEOPARDI (RECANATI)

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe 5 sez. F dell'IPSSEOA "R. Costaggini" di Rieti e pubblicato in data 15.05.2024

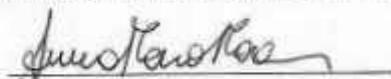
IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
ARMATI GIORDANA	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE	
CAMILLI LUCA	SECONDA LINGUA FRANCESE	
CHERUBINI SIMONETTA	SECONDA LINGUA TEDESCO	
Sostituto della Prof.ssa Marini A. Franca, BALLANTE ENRICO	SECONDA LINGUA SPAGNOLO	
GRILLOTTI LAURA	LINGUA INGLESE	
CIMMINO MARIA ROSARIA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	
MARERI ANNA MARIA	MATERIE LETTERARIE	
IARUSSI DALIA	ARTE E TERRITORIO	
ROSATELLI EMANUELE	MATEMATICA	
ROSSI AMBRA	LAB. DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
PERON MARIA GRAZIA	SCIENZE MOTORIE	
MAZZEO ANNALISA	RELIGIONE	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri



Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Anna Maria Mareri



ALLEGATO A
PROVE SIMULATE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro di
china, la cartella
di cuoio o di velluto che
le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano si
adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici di
esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole preferiscono
il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴ di
essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano si
celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza di
essere pronunziate una
volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso diprecarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran

Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa

riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.

4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e

scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del *Made in Italy* a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare

solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museodiffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5,30 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione: Accoglienza turistica

PARTE MINISTERIALE

TIPOLOGIA: B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (**caso aziendale/caso professionale**)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI / COMPETENZE

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

COMMISSIONE INTERNA

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE: D.T.A. E LAB. SERVIZI ACC.TURISTICA

RISOLUZIONE DI CASO AZIENDALE / PROFESSIONALE

Un hotel a tre stelle, ubicato nel centro storico e aperto da oltre 15 anni, nonostante la buona ripresa dei flussi turistici in entrata, ha registrato nell'ultimo periodo un calo della redditività aziendale. Nella necessità di invertire il trend evidenziato, il management effettua un'analisi dettagliata della domanda e dell'offerta turistica di riferimento evidenziando l'evoluzione dei bisogni e delle modalità di richiesta dei servizi da parte del turista sia del segmento *leisure* che di quello *business*. Viene quindi effettuata l'analisi della situazione interna in relazione all'ambiente in cui l'impresa opera attraverso l'analisi S.W.O.T. per definire al meglio gli obiettivi e le strategie da intraprendere.

Tra le varie opportunità di crescita, la proprietà aziendale valuta anche la possibilità di concludere un contratto di *management* con una nota catena alberghiera. Alla luce di quanto esposto, in base alle conoscenze e alle competenze tecnico-professionali acquisite, svolgere i seguenti punti:

- a. definire, calcolare e commentare gli indici di redditività negli anni n e n-1 sapendo che dal Bilancio d'esercizio risulta quanto segue (non sono presenti ricavi e costi atipici):

Voci dallo Stato Patrimoniale riclassificato	n	n-1
Patrimonio netto investito	1.840.000	1.800.000
Totale attivo (o Investimenti)	3.100.000	2.900.000

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	n	n-1
A) Valore della produzione	1.495.000	1.530.000
B) Costi della produzione	1.065.000	944.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	430.000	585.600
C) Proventi e oneri finanziari	- 62.000	-45.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C +/-D)	368.000	540.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	147.200	216.000
Utile (perdita) dell'esercizio	220.800	324.000

- b. presentare, anche con informazioni aggiuntive opportunamente scelte, l'analisi S.W.O.T. dell'hotel;
- c. analizzare il contratto di management evidenziando come tale affiliazione potrebbe risultare conveniente per la struttura ricettiva in questione;
- d. definire il contratto di vendita del pacchetto turistico e illustrarne le caratteristiche;
- e. considerando poi la necessità di incentivare i soggiorni nella struttura ricettiva e tenendo conto principalmente dell'importanza del Made in Italy, predisporre un pacchetto alberghiero della durata di 3 gg/2nt indirizzato ad un determinato segmento turistico e finalizzato alla valorizzazione delle risorse culturali ed enogastronomiche del centro Italia. Presentare quindi:
- l'individuazione del target clientela;
 - la scelta della destinazione principale e dei servizi accessori da includere;
 - l'elaborazione della scheda tecnica con il programma delle due giornate;
 - l'analisi dei costi;
 - il calcolo della quota individuale in camera doppia;
 - la realizzazione del volantino promozionale.

Durata della prova 6 (sex) ore

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili e il laboratorio informatico senza collegamento ad internet

ALLEGATO B

GRIGLIE PROVE SIMULATE

CANDIDATO/A

CLASSE

Tipologia A Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna						
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
Interpretazione corretta e articolata del testo						
La commissione	Il Presidente Rieti,					Punteggio totale in centesimi

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti						
	Punteggio parziale					
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto						
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
La commissione	Punteggio totale in centesimi					
Il Presidente Rieti,						
	Valutazione in ventesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (L.g. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
La commissione	Il Presidente					Punteggio totale in centesimi	
Ricri,							

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B (L.g. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti							
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
La commissione	Il Presidente					Punteggio totale in centesimi	
Rieti,							Valutazione in ventesimi

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coerenza e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
La commissione	Il Presidente					Punteggio totale in centesimi	
Riceti,							Valutazione in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Esami di stato a.s.2023/24

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____/3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____/6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____/8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	____/3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA
Esami di stato a.s.2023/24

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____/3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione.</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____/6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____/8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3	____/3
	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

ALLEGATO C

**RELAZIONE E PROGRAMMA
SVOLTO DA OGNI DOCENTE**

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente: prof. ssa Dalia Iarussi

Disciplina: Arte e Territorio

Classe: 5 F

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: "Arte Bene Comune" volume 2 di M. Pavesi, M. Tavola, G. Mezzalama e volume 3 di M. Tavola, G. Mezzalama; Bruno Mondadori

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- La sezione quinta F, a indirizzo Accoglienza Turistica, è composta da undici allieve, nel gruppo sono presenti alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta lo scorso anno scolastico, su una programmazione della materia che si svolge negli ultimi tre anni del quinquennio. La classe è composta da tutte ragazze, non si sono mai riscontrati problemi disciplinari, il gruppo si è mostrato sempre coeso. La maggior parte delle alunne si sono rivelate poco fiduciose nelle loro potenzialità e per questo certe volte non sono state costruttive impegnandosi con poco entusiasmo. Alcune discenti si sono dedicate allo studio della disciplina con responsabilità, ma anche se hanno studiato con impegno, non sempre hanno mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità, mentre altre hanno presentato sin da subito difficoltà e nonostante fossero in grado di raggiungere risultati migliori, si sono applicate in modo saltuario. Tenuto conto dei livelli iniziali, delle potenzialità, delle strategie attuate per superare le difficoltà incontrate, alla fine del percorso scolastico tutte le allieve hanno riportato un miglioramento significativo delle competenze caratterizzanti la disciplina. È stato svolto il previsto percorso di Educazione Civica ed anche l'Unità di Apprendimento Tecnica.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Alcune alunne hanno mostrato interesse verso la disciplina mentre altre sono state discontinue nell'impegno ma complessivamente tutta la classe ha raggiunto un livello discreto degli obiettivi sotto elencati:
 - produzione di un discorso organico e sintetico;
 - acquisizione e sviluppo di un linguaggio specifico della disciplina;
 - saper riconoscere l'opera d'arte presa in esame contestualizzandola;
 - saper individuare e descrivere il linguaggio espressivo di un'opera d'arte attribuendola ed indicando tecnica, stile e significato;
 - cogliere i caratteri specifici delle varie correnti artistiche;
 - saper riconoscere l'aspetto iconografico e iconologico di un'opera d'arte;
 - consapevolezza, attraverso le attività svolte anche dall'Istituto, del valore estetico artistico e culturale intrinseco nel patrimonio artistico e paesaggistico.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Non sono state previste attività di recupero.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- Gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e guidata attraverso l'utilizzo di slides riassuntive messe a disposizione dalla docente e supportate dalla visione di materiale audiovisivo.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- E' stato utilizzato il testo di adozione, fotocopie di materiali didattici di supporto, e materiale audiovisivo.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Le verifiche sono state sia scritte che orali ed anche in itinere durante la spiegazione per meglio motivare anche quelle alunne che si avvicinano alla materia col solo fine di una valutazione. Durante alcune verifiche è stato accordato l'utilizzo di mappe concettuali all'intero gruppo classe, essendo uno strumento valido per ricordare e rielaborare le informazioni precedentemente acquisite attraverso lo studio.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Nella valutazione si è cercato di valorizzare il processo di apprendimento tenendo conto di alcuni fattori:
 - abilità nell'argomentare i contenuti essenziali della disciplina;
 - adeguate capacità espositive sulle conoscenze acquisite;
 - esposizione argomentativa ricca;
 - conoscenza completa e corretta con rielaborazione critica degli argomenti del tutto personale.
- Oltre alla conoscenza dei contenuti, delle capacità espressive e della terminologia specifica, nella valorizzazione della crescita formativa di ogni alunna, si è tenuto conto anche dell'attenzione, dell'impegno profuso e della partecipazione della vita di classe.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- Raffaello Sanzio, opere: "Sposalizio della Vergine", "Madonna del cardellino", "Trasporto di Cristo morto", Le Stanze Vaticane.
- Giorgione, opere: "Paesaggio con figure" (La Tempesta).
- Tiziano, opere: "Miracolo della donna ferita dal marito geloso", "Concerto campestre", "Amor sacro e Amor profano", "Assunta dei Frari", "Venere di Urbino".

- IL MANIERISMO NELL' ITALIA CENTRALE
- Andrea del Sarto, opere: Madonna con il bambino tra i Santi Francesco e Giovanni Evangelista, (Madonna delle arpie), "Giuseppe in Egitto".
- Jacopo Pontormo, opere: "Giuseppe in Egitto", "Deposizione".
- Parmigianino, opera: "Madonna dal collo lungo".
- Giorgio Vasari, il primo critico d'arte.
- Il giardino tra natura ed artificio, Parco dei mostri di Bomarzo, Pirro Ligorio.
- Andrea Palladio, opera: la Rotonda, Villa Almerico.

- L'ETA' DEL BAROCCO
- Annibale Carracci, opera: "Un villano a tavola" (il mangiafagioli).
- Caravaggio, opere: "Ragazzo morso da un ramarro", "Vocazione di San Matteo", "Morte della Vergine".
- Gian Lorenzo Bernini, opere: "Apollo e Dafne", "Baldacchino", "Colonnato di San Pietro", "Estasi di Santa Teresa".
- Borromini, opera: Sant'Ivo alla Sapienza.

- IL SETTECENTO
- Arte Rococò.
- Gran tour, la camera ottica, vedutismo, Canaletto, opera: "L'ingresso del Canal Grande con la Basilica della Salute".
- Luigi Vanvitelli, opera: la Reggia di Caserta.

- Il Neoclassicismo.
- Antonio Canova, opere: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche che si abbracciano", "Paolina Borghese come Venere vincitrice".
- Jaques-Louis David, opere: "Belisario chiede l'elemosina", "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo", "Ritratto di Madame Récamier".

- IL ROMANTICISMO
- Francisco Goya, opere: "Maja desnuda", "Maja vestida", "3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio".
- Casper David Friedrich, opere: "Abbazia nel querceto", "Viandante sul mare di nebbia".
- John Constable, opera: "Il mulino di Flatford".
- William Turner, opera: "Luce e colore (teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio".
- Théodore Géricault, opera: "La zattera della Medusa".
- Eugène Delacroix, opera: "La libertà che guida il popolo".

Francesco Hayez, opere: "La meditazione", "Il bacio".

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

Gustave Courbet: opere: "L'atelier del pittore", "Un funerale a Ornans".
I Macchiaioli.

L'Impressionismo.

La fotografia e l'arte.

Édouard Manet, opere: "Olympia", "La colazione sull'erba".

Claude Monet, opere: "Impressione: levar del sole", "Ninfee: tramonto".

Pierre-Auguste Renoir, opere: "Le Grenouillère", "La colazione dei canottieri".

Edgar Degas, opere: "Classe di danza", "L'assenzio".

IL POSTIMPRESSIONISMO

Il Puntinismo. Georges Seurat, opera: "Una domenica pomeriggio alla Grande- Jatte".

Il Divisionismo in Italia. Giuseppe Pellizza da Volpedo, opera: "Il Quarto Stato".

Paul Cezanne, opere: "Tavolo da cucina", "Donna con caffettiera", "Le grandi bagnanti".

Paul Gauguin, opere: "La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo)", "Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?".

Vincent van Gogh, opere: "I mangiatori di patate", "Notte stellata".

L'ART NOUVEAU

L'Arte Nouveau e il Liberty.

La Secessione di Vienna. Il Palazzo della Secessione. Gustav Klimt, opere: da Fregio di Beethoven "L'anelito alla felicità si placa nella Poesia", "Il bacio".

Edvard Munch, opere: "Bambina malata", "Il grido".

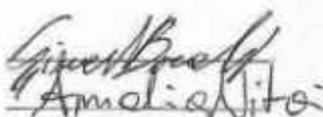
LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO***

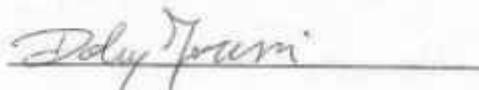
- L'Espressionismo. I Fauves. Henri Matisse, opere: "La gioia di vivere", "La danza".
- Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner, opera: "Postdamer Platz".
- Il Cubismo. Pablo Picasso: "Ritratto di Gertrude Stein" Il cubismo analitico, opera: "Ritratto di Ambroise Vollard". Il cubismo sintetico: opera: "Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori"; "Guernica".
- Il Futurismo. Umberto Boccioni, opere: "Forme uniche della continuità dello spazio", "La città che sale". Giacomo Balla, opere: "Lampada ad arco", "Bambina che corre sul balcone".
- L'Astrattismo lirico. Vasilij Kandinskij, opera: "Primo acquarello astratto".
- Dadaismo. Marcel Duchamp, opera: "L.H.O.O.Q.", "Fontana".
- Il Surrealismo. Salvador Dalí, opera: "La persistenza della memoria". Joan Miró, "Il carnevale di Arlecchino".
- La Metafisica. Giorgio de Chirico, opera: "Le Muse inquietanti".

- *** Si precisa che gli argomenti saranno oggetto di svolgimento dopo il 15 maggio

Gli alunni

Il docente: Prof.ssa Dalia Iarussi


Amalia Nito


Dalia Iarussi

IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Anno Scolastico 2023-2024

**Classe V F
Accoglienza turistica**

**Discipline: ITALIANO - STORIA
Insegnante: Prof.ssa Anna Maria Mareri**

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

Ore complessive previste: $4 \times 33 = 132$

Libri di testo: Paolo Di Sacco, LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA – Dal secondo Ottocento ad oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

STORIA

Ore complessive previste: $2 \times 33 = 66$

Libri di testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti, STORIA IN CORSO – Il Novecento e la globalizzazione, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V F è composta da undici alunne, quasi tutte pendolari, variamente provenienti dalle province di Rieti e di Roma. L'ambiente di provenienza risulta eterogeneo e non sempre sensibile agli stimoli culturali, soprattutto di ambito letterario, carente risulta, inoltre, l'interesse per i temi di attualità.

All'interno del gruppo, che nel corso del triennio si è notevolmente ridotto, si segnala la presenza di sei studentesse con disturbi specifici dell'apprendimento, per le quali il C.d.c. ha elaborato un P.D.P. condiviso dalla famiglia.

Il gruppo classe si è configurato, già dalla sua formazione, come eterogeneo e non del tutto coeso; nell'ultimo anno le divisioni emerse sembrano essere state in parte superate. Ad eccezione di un elemento che si è distinto abbastanza positivamente nel profitto e nell'atteggiamento verso l'esperienza scolastica, molte alunne hanno mostrato un livello di competenze non del tutto adeguato e un interesse settoriale e particolarmente debole soprattutto per il messaggio letterario; maggiore partecipazione ha suscitato, invece, in alcune studentesse, lo studio della storia. Tutta l'azione formativa è stata, dunque, rivolta al rafforzamento della motivazione allo studio e all'apprendimento, oltre che all'acquisizione del rispetto delle regole e degli impegni. Nel corso del secondo biennio non sono mancati, in alcuni momenti, atteggiamenti poco costruttivi, in particolare rispetto all'esigenza di una maggiore collaborazione e disponibilità allo studio. Una certa irregolarità nella frequenza di alcuni e l'abitudine di sottrarsi o rimandare il momento della verifica ha, inoltre, rallentato e condizionato lo svolgimento del programma, nonché la qualità dell'apprendimento. Nel corrente anno scolastico, la gran parte delle alunne ha sviluppato una maggiore collaborazione e partecipazione alle attività proposte, tale atteggiamento ha sensibilmente migliorato le competenze nell'esposizione orale, mentre la produzione scritta, nonostante le ripetute sollecitazioni, risulta, in molti casi, abbastanza carente. Nel secondo pentamestre, inoltre, le attività programmate hanno subito un sensibile rallentamento a seguito delle numerose attività sopraggiunte in itinere.

Dal punto di vista comportamentale, la classe, non ha presentato particolari problemi disciplinari, ma ha mostrato, a volte, un limitato senso di responsabilità e di consapevolezza del proprio dovere rispetto agli impegni scolastici che sono stati sempre percepiti come troppo gravosi. L'impegno e

l'interesse sono rimasti costanti nell'intero anno scolastico, finalizzati, comunque, per la gran parte delle alunne, esclusivamente allo svolgimento della verifica.

Quanto ai livelli di profitto, il gruppo ha mostrato notevoli difficoltà nella produzione scritta, ha, nel complesso, limitatamente approfittato delle attività di recupero e consolidamento attivate in itinere e delle numerose esercitazioni fornite soprattutto sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Le competenze di scrittura, non del tutto sufficienti dal punto di vista formale, risultano essenziali e superficiali nei contenuti. Per ciò che riguarda l'analisi del testo letterario, la maggior parte della classe ha incontrato difficoltà, dovute ad un approccio non del tutto accurato allo studio della letteratura, che risulta nel complesso, eccessivamente nozionistico e mnemonico, privo di rielaborazione personale e poco attento ai testi. Un buon numero di alunne sa esporre oralmente i contenuti appresi in modo più che sufficiente ma solo qualcuno è in grado di rielaborare le conoscenze, di operare autonomamente i collegamenti pluridisciplinari e di presentare i propri apprendimenti utilizzando un lessico specifico e personale.

Per quanto attiene alla Storia, gli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti dalla gran parte delle alunne con maggiore partecipazione e con minori difficoltà anche grazie ad un testo più adeguato alle capacità della classe. Solo alcune alunne conoscono, però, le linee essenziali dello sviluppo storico dalla metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, sanno utilizzare la conoscenza storica generale per operare confronti col proprio contesto di vita e la realtà attuale, sanno cogliere le relazioni causali e funzionali tra i diversi fenomeni storici.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (italiano)

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro.
- Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale.
- Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna.
- Saper operare semplici collegamenti.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (storia)

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Conoscere i contenuti essenziali proposti per grandi linee.
- Riferire con chiarezza le conoscenze acquisite adoperando un lessico semplice ed alcuni termini del lessico specifico.
- Mettere in relazione le conoscenze acquisite intorno a fatti, personaggi, istituzioni e saperne ricostruire per grandi linee il contesto storico di riferimento.
- Rispettare le norme di convivenza e comprenderne la funzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Come già detto, numerosi sono stati, nel primo periodo, gli interventi di recupero sulle competenze di produzione scritta, abbastanza carenti, soprattutto nella tipologia A, ma i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti per la limitata partecipazione e per la volontà pretestuosa espressa dai più di indirizzarsi verso altre tipologie testuali. Al termine del primo trimestre, per le due alunne che avevano riportato insufficienze, si sono tenuti corsi di recupero in itinere sia di italiano che di storia per calibrare le attività del recupero alle carenze specifiche delle alunne.

Per entrambe le discipline, le attività di recupero delle carenze del primo trimestre e le relative verifiche si sono regolarmente svolte secondo quanto previsto dal PTOF.

Nell'ultima parte del corrente anno scolastico, visto il problema della pendolarità, si svolgeranno incontri on-line concordati con le alunne finalizzati principalmente alla lettura, alla comprensione, all'analisi dei testi letterari e alla preparazione delle prove d'esame.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per suscitare, negli alunni, l'interesse per le attività storico-letterarie, il metodo comunicativo prescelto è stato quello induttivo che, partendo dall'analisi di un brano o di fatto storico, guida la classe a ricostruire le problematiche storico-letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento per rilevarne i dati più evidenti, al fine di raccogliarli e ordinarli in base a dei precisi criteri.

Gli strumenti metodologici privilegiati sono stati:

- la lezione espositiva e dialogico-interattiva che susciti interesse, suggerisca problemi, discussioni e stimoli alla ricerca e all'approfondimento
 - il lavoro individuale e di gruppo, finalizzato, quest'ultimo, all'acquisizione della capacità di lavorare insieme, nel rispetto reciproco, permettendo ad ognuno di fornire il proprio contributo
 - le attività di ricerca intesa come raccolta, analisi e sistemazione dei dati per sviluppare e consolidare un efficace metodo di lavoro
 - un dialogo costante con la classe che fornisca informazioni sulla programmazione e le sue finalità educativo-didattiche per rendere gli alunni consapevoli e critici riguardo il metodo di studio con il fine di avviarli all'autovalutazione e all'acquisizione del senso di responsabilità che porti ad un sempre maggiore impegno.
- Si è proceduto, inoltre, alla:
 - condivisione sulla piattaforma Classroom di materiali didattici multimediali,
 - comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe
 - condivisione di materiali audio, video e documenti con l'intero gruppo classe
 - attività di tutoring in presenza e a distanza
 - flipped classroom per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati, videolezioni, e creano gruppi di discussione;

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per l'attuazione delle suddette metodologie, si sono utilizzati: testi adottati e non, dizionari, materiale tratto dalla rete e da altre fonti, mappe concettuali, schemi riassuntivi e video lezioni.

- Anche con il ritorno alla normalità, dopo l'esperienza Covid, ad integrazione di quanto precedentemente previsto, si è continuato ad utilizzare gli strumenti della piattaforma Gsuite per:
 - caricare videolezioni
 - fornire appunti, mappe concettuali, schemi, sintesi
 - condividere materiali audio, video e documenti con l'intero gruppo classe

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche scritte ed orali sono state il più possibile frequenti: si sono tenute due prove scritte e due orali, nel primo periodo, nel secondo pentamestre si sono svolte tre prove scritte, di cui una simulazione della prima prova dell'esame di stato e due orali sia per italiano che storia. In tutti i casi sono state individualizzate nei tempi e nei contenuti ed hanno costituito occasione di crescita ed arricchimento per l'intera classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare un tema con metodo critico
- per gli alunni con DSA e BES si fa riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati.

Per la valutazione, sia delle prove scritte che di quelle orali, si sono utilizzate le griglie deliberate dal dipartimento; per la valutazione globale finale, sempre di tipo formativo, oltre al profitto

conseguito nelle singole prove si è considerato l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio nonché il progresso compiuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

Rieti, 8 - 05 - 2024

L'insegnante
Prof.ssa Anna Maria Mareri



IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V F – Accoglienza turistica

Discipline: ITALIANO - STORIA
Insegnante: Prof.ssa Anna Maria Mareri

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Italiano

L'ETÀ POSTUNITARIA

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il Naturalismo francese

EMILE ZOLA

- Il romanzo verista

LUIGI CAPUANA

da la Recensione de "I Malavoglia"

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

GIOVANNI VERGA

Biografia

Ritratto letterario

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

da *L'amante di Gramigna*,

Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola

Vita dei campi

da *Vita dei campi*

Nedda

Rosso Malpelo

La lupa

Il ciclo dei *Vinti*

I *Malavoglia*

da *I Malavoglia* cap. I

La famiglia Toscano

L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni

Mastro-don Gesualdo

da *Mastro don Gesualdo* Parte IV, cap. V

La morte di Gesualdo

PROSPETTIVE STORICHE E CULTURALI DEL NOVECENTO EUROPEO

IL DECADENTISMO

Caratteri generali

Genesi del Decadentismo

La visione del mondo decadente

Romanticismo e Decadentismo

La poetica

I temi

Il Decadentismo in Italia

Il romanzo decadente in Europa – O. Wilde (cenni)

CHARLES BAUDELAIRE

da *I fiori del Male*

Spleen

Albatros

Corrispondenze

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia

Ritratto letterario

Analisi delle opere

Il Piacere

da *Il piacere*, libro I, cap. II

da *Alcyone*

Il conte Andrea Sperelli

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Biografia

Ritratto letterario

I temi della poesia pascoliana

Le opere

da *Il fanciullino*

da *Myricae*

Il fanciullo che è in noi

Lavandare

Novembre

X Agosto

da *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Nebbia

La mia sera

CREPUSCOLARI E FUTURISTI

Caratteri generali della poesia crepuscolare

Poetica, motivi e forme

Il Futurismo: caratteri generali

La poetica – Manifesto della letteratura futurista

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

ITALO SVEVO

Biografia

Ritratto letterario

Tre grandi romanzi

Svevo nella storia della critica

da *Una vita*

da *Senilità*

da *La coscienza di Zeno*

L'inetto e il lottatore

L'incipit del romanzo

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Zeno sbaglia funerale

LUIGI PIRANDELLO

La biografia

Ritratto letterario

Genesi culturale e biografica del pensiero pirandelliano

La poetica dell'umorismo

Le opere narrative

Il teatro

Il linguaggio e lo stile

da *Novelle per un anno*

La patente

Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*, cap. I

cap. XVIII

"Io mi chiamo Mattia Pascal"

L'amara conclusione: «Io sono il fu Mattia Pascal»

L'ERMETISMO

Caratteri generali

Contenuti e forme della poesia ermetica

Giuseppe Ungaretti

da *L'Allegria*

Veglia

Fratelli

I fiumi

Sono una creatura

Soldati

San Martino del Carso

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO IL 15 MAGGIO

Eugenio Montale

da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere...

Cigola la carrucola nel pozzo

Salvatore Quasimodo

da *Acque e terre*

da *Giorno dopo giorno*

Ed è subito sera

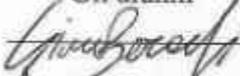
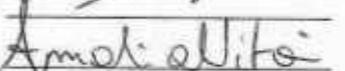
Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA: CARATTERI GENERALI

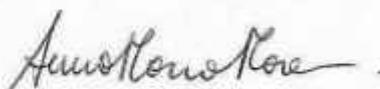
Rieti, 8 maggio 2024

Gli alunni

L'insegnante

Prof.ssa Anna Maria Mareri



IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V F – Accoglienza turistica

Discipline: ITALIANO - STORIA
Insegnante: Prof.ssa Anna Maria Mareri

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia

L'EUROPA E L'ITALIA DAL 1848 AL 1870

L'ITALIA UNITA

- I governi della Destra storica
- Il completamento dell'unità d'Italia
- Le riforme della Sinistra e l'industrializzazione
- Crispi e la crisi di fine secolo

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

L'IMPERIALISMO

LA SOCIETA' DI MASSA

- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

L' ETÀ GIOLITTIANA

- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti
- Tra successi e sconfitte

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause ed inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La grande guerra
- I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso (1919-20)
- Dittature, democrazie e nazionalismi

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma
- Dalle fase legalitaria alla dittatura
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

LA CRISI DEL 1929

- Gli "anni ruggenti"
- Il «Big Crash»
- Roosevelt e il «New Deal»

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- Dalla crisi economica alla stabilità
- La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo
- Il Terzo Reich
- Economia e società
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo giapponese

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Crisi e tensioni internazionali
- La guerra civile in Spagna
- Verso la guerra
- 1939-40: la «guerra lampo»
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO IL 15 MAGGIO

LA DECOLONIZZAZIONE

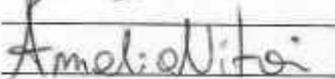
- Il processo di decolonizzazione nelle varie aree del mondo

IL SECONDO DOPOGUERRA

- Le origini della guerra fredda
- L'Italia dalla fase costituente al centrismo

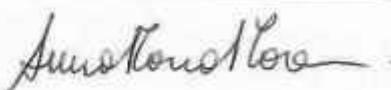
Rieti, 8 maggio 2024

Gli alunni

L'insegnante

Prof.ssa Anna Maria Mareri



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente: PROF. CIMMINO MARIA ROSARIA

Disciplina: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Classe V F

Ore complessive previste: 4 h per 33 settimane

Libro di testo: Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta – Accoglienza turistica. Autori: Caterina De Luca e Maria Teresa Fantozzi. Ed. LIVIANA.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe presenta una fisionomia diversificata per quanto concerne le abilità e le competenze di base possedute e il rendimento scolastico ottenuto.

Sono presenti sei alunne con DSA certificato, per le quali, nel rispetto della normativa vigente, è stato consentito l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP condiviso con le famiglie.

Dal punto di vista comportamentale le alunne hanno evidenziato un comportamento corretto e rispettoso; l'azione formativa è stata rivolta, oltre che al rafforzamento della motivazione allo studio, anche all'apprendimento di un più alto grado di convivenza civile e il processo di socializzazione all'interno del gruppo classe risulta buono e in grado di generare momenti di condivisione e di reciproco sostegno.

La maggior parte delle alunne ha mostrato una discreta attenzione allo svolgimento dell'attività didattica e discreta motivazione all'apprendimento. Le competenze e le abilità raggiunte sono risultate eterogenee in conseguenza della diversa applicazione e metodo individuale nello studio.

Gli obiettivi cognitivi e formativi sono stati conseguiti su tre fasce di livello di profitto in cui potenzialmente sono collocabili le alunne del gruppo classe:

la prima fascia è costituita da una studentessa che ha conseguito risultati più che buoni, mostrandosi autonoma nell'attività didattica, costante nello studio e nell'attenzione in classe e utilizzando un metodo di studio organizzato e proficuo.

la seconda fascia, comprende allieve che sono riuscite, grazie ad un impegno crescente, a raggiungere, al termine dell'anno scolastico, maggiore sicurezza e autonomia nei processi cognitivi e formativi, conseguendo una preparazione discreta e più che discreta;

la terza fascia comprende studentesse che, con grande sforzo e buona volontà nello studio, hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

Il programma previsto è stato interamente svolto. L'UDA di Educazione Civica prevista per il trimestre e per il pentamestre ha suscitato interesse e coinvolgimento della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come indicato nel piano di lavoro, l'attività educativa è stata rivolta a migliorare il grado di formazione personale delle alunne, favorendo una crescita della personalità attraverso lo sviluppo delle abilità logiche e operative.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Possedere conoscenze complete, anche se non approfondite, degli argomenti proposti;
- Saper esporre gli argomenti in modo semplice, ma corretto utilizzando la terminologia della disciplina;
- Saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite senza commettere errori nella risoluzione di compiti e casi di modesta difficoltà;

- Saper riferire le notizie fondamentali offerte da un testo informativo o argomentativo di carattere giuridico - economico;
- Conoscere il contenuto e le finalità del bilancio d'esercizio, saper analizzare le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e saper redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli schemi previsti dal Codice Civile
- Saper riclassificare il bilancio d'esercizio e saper calcolare e interpretare margini e indici di bilancio.
- Conoscere la storia e le istituzioni dell'UE, le fonti del diritto comunitario e il turismo come settore strategico nella politica europea; saper riconoscere ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie, saper utilizzare la terminologia specifica delle fonti del diritto comunitario e riconoscere le problematiche riguardanti la politica europea del turismo.
- Saper analizzare gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere le norme obbligatorie nazionali e comunitarie e la disciplina dei contratti di settore.
- Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale, le norme sulla sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità e i marchi di qualità.
- Conoscere fasi e procedure di redazione del business plan di una azienda ricettiva e saper redigere un semplice business plan
- Conoscere il contenuto e l'articolazione del budget di una azienda ricettiva e saper redigere un semplice budget economico;
- Conoscere l'evoluzione del marketing e comprendere l'importanza della sua applicazione nel campo del turismo; conoscere il marketing turistico territoriale, i piani di marketing conoscere le caratteristiche e le potenzialità del web marketing

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata eseguita durante tutto il percorso didattico per colmare le carenze che man mano si evidenziavano nel processo di apprendimento.

Tale attività è stata basata su sintesi di argomenti più complicati, schematizzazioni, esercitazioni di gruppo. Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti è stato effettuato, per la disciplina in oggetto, un corso di recupero pomeridiano della durata di 10 ore.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per consentire alle studentesse il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- analisi del libro di testo;
- schematizzazioni;
- correzione collettiva degli esercizi;
- dialogo con le alunne

La presentazione di nuovi contenuti disciplinari e le attività di recupero e di approfondimento sono state svolte con una metodologia che può essere schematizzata nelle seguenti fasi: presentazione degli obiettivi dell'unità didattica elementare; presentazione dell'argomento mediante lezione frontale e letture; verifiche intermedie mediante esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche finali per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

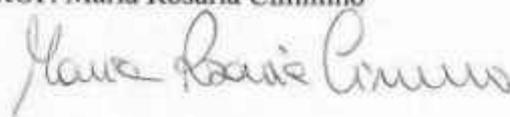
Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche scritte sono state effettuate sotto forma di quesiti a risposta aperta, esercizi e prove strutturate costituite da esercizi e quesiti correlati.

E' stata effettuata, inoltre, una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze e delle abilità specifiche conseguite dalle alunne, dell'impegno, della responsabilità mostrata dalle stesse e dei progressi conseguiti nel processo di apprendimento. Le allieve sono sempre state informate sul livello di profitto raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e consigliate sulla metodologia di studio da seguire. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

PROF. Maria Rosaria Cimmino



PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

Classe V sez. F

Anno scolastico 2023-2024

Docente: Cimmino Maria Rosaria

**Libro di testo: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta-
Accoglienza turistica - Ed. Liviana. Autori: De Luca, Fantozzi**

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Principi di redazione del bilancio
Lo Stato patrimoniale
Il Conto economico
Il Rendiconto finanziario (cenni)
La Nota integrativa (cenni)
Il bilancio in forma abbreviata
Gli allegati del bilancio

GLI STRUMENTI DELL'ANALISI FINANZIARIA

Riclassificazione del Bilancio
Analisi strutturale
Indici di equilibrio patrimoniale e finanziario
Indici di liquidità e di redditività

UNO SGUARDO SUL MERCATO TURISTICO

Il turismo è un settore strategico
I fattori di crescita del turismo mondiale e le prospettive
Le nuove tendenze del turismo
Verso un turismo sostenibile
La politica europea per il turismo
La sharing economy

IL TURISMO NAZIONALE

Gli strumenti per l'analisi del mercato turistico
Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
La Bilancia dei pagamenti
Il brand Italia e il suo posizionamento
I cambiamenti negli stili alimentari

LE LEGGI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' TURISTICA

LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA

Gli obblighi dell'imprenditore
I requisiti per l'avvio dell'impresa
La capacità all'esercizio dell'impresa
L'obbligo delle scritture contabili
Le norme sulla crisi d'impresa
La tutela della privacy
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
La prevenzione incendi
La sicurezza e l'igiene alimentare

I CONTRATTI DELLE IMPRESE TURISTICHE

- I contratti tipici e atipici del settore
- Il Codice del turismo
- Il pacchetto turistico e i servizi turistici collegati
- Il contratto di vendita del pacchetto turistico
- Il contratto d'albergo
- Il contratto di deposito in albergo
- La responsabilità dell'albergatore
- Il contratto di allotment

L'ESPANSIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

- I gruppi aziendali e le catene alberghiere
- Il contratto di franchising
- Il contratto di management
- Altre forme di aggregazione aziendale: il contratto di consorzio, le associazioni di categoria

LA GESTIONE DELLA QUALITÀ

- Il sistema di qualità
- Gli organismi di normazione e le ISO
- Le certificazioni di qualità
- I marchi
- Il marchio di qualità "Ospitalità italiana"

LE POLITICHE DI VENDITA NELLE IMPRESE TURISTICHE

IL MARKETING

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il marketing turistico territoriale

LE TECNICHE DEL MARKETING

- Il marketing strategico e operativo

IL PIANO DI MARKETING DI UNA IMPRESA TURISTICA

- Le fasi del piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna e interna
- Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing
- Le strategie di marketing mix
- Il controllo e la valutazione dei risultati

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:

IL BUSINESS PLAN

- Dall'idea imprenditoriale al business plan

- Le fasi per realizzare un business plan

- I preventivi di impianto

- La valutazione dei dati

- La fase di start up

- Le start up innovative del turismo

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- Le fasi della programmazione aziendale

- I tempi della programmazione

- Il budget

- Come si costruisce il budget?

- Il controllo budgetario (budgetary control)

- I vantaggi e i limiti del budget

EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE: La nascita dell'Unione Europea; le Istituzioni Europee e le Fonti del diritto comunitario.

PENTAMESTRE ; Il concetto di sviluppo sostenibile; l'Agenda 2030; l'Italia e l'agenda 2030.

GLI ALUNNI

Giacca Borelli
Amelcellita

L'INSEGNANTE

Prof. Cimmino Maria Rosaria

Maria Rosaria Cimmino

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023.2024

Docente: Ambra Rossi

Disciplina: Laboratorio servizi di accoglienza turistica

Classe: 5F

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: "Benvenuti compact" di L.Evangelisti e P.Malandra Paramond Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 11 alunne di cui 7 dsa. La sottoscritta segue la classe dal quarto anno, l'azione didattica è stata strutturata in modo tale da favorire il raggiungimento di quasi tutti obiettivi disciplinari prefissati, inoltre le attività laboratoriali ed extra scolastiche anche se spesso sollecitate hanno permesso di ampliare le competenze professionali.

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi ottimo/buono per poche di loro, mentre la maggior parte risulta più che sufficiente e in alcuni casi complessivamente sufficiente.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento è quasi sempre stato corretto: la classe è infatti composta da allieve rispettose nei rapporti tra di loro e nei confronti degli insegnanti.

Lo svolgimento delle attività è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato.

Secondo quanto concordato nel corso del consiglio di classe la simulazione della 2^a prova scritta d'esame è stata svolta in data 17.04.2023.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper comunicare in ambito professionale;

Conoscere i linguaggi delle comunicazioni di massa nel settore turistico;

Acquisire le fasi di preparazione di un prodotto pubblicitario;

Comprendere il concetto di WEB-marketing e prodotto turistico;

Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno a ciascuno studente è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività e materiale di approfondimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche e simulazioni in laboratorio; Ricerche su riviste di settore e Internet; studio casi professionali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo; quaderno di accoglienza turistica; modulistica di settore; fotocopie di materiale integrativo; personal computer pacchetto office e canva; presentazioni power point degli argomenti svolti inseriti su class room.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni pratiche ed elaborati in laboratorio informatico, colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento.

Rieti 15.05.24

Prof.ssa Ambra Rossi



Programma

Disciplina: Laboratorio Servizi di accoglienza turistica

Anno scolastico 2023/20234

Classe V F

Docente Rossi Ambra

Contenuti disciplinari

LA GESTIONE DELLA MODERNA AZIENDA ALBERGHIERA

L'apertura di un albergo e la sua organizzazione

Le catene alberghiere

Simulazione casi professionali

LA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO

Il prodotto turistico e i canali di distribuzione

I rapporti tra agenzia di viaggi e albergo

Sviluppo pacchetti turistici e alberghieri

LE GESTIONE DELLA CLIENTELA

Le tipologie di clientela

I gruppi

LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Le nuove tendenze del turismo: esperienziale, prossimità, sostenibile e responsabile

L'importanza di fare sistema

Itinerari turistici e promozione del territorio

Esercitazione pratica

LE RISORSE UMANE IN ALBERGO

Le risorse umane

Il rapporto di lavoro

L'alternanza scuola-lavoro

L'IDEA IMPRENDITORIALE

La business idea

Business model canvas

Simulazione caso professionale: Sviluppo business idea e business model canvas.

IL MARKETING TURISTICO

Il marketing nel turismo

Il marketing relazionale nel turismo

Il marketing in albergo

La certificazione di qualità per l'albergo

Il marchio di ospitalità per l'hotel

IL WEB MARKETING

Il web marketing turistico

Il sito web dell'hotel

Social media marketing

La web reputation

Esercitazione pratica

IL PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing per l'albergo
La comunicazione e le attività promozionali

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Il revenue management
La gestione delle vendite
Il pricing alberghiero
Il room division manager

Rieti, 15.05.2024

Gli alunni

Giuseppe Amaliolitei

Prof.ssa
Ambra Rossi

Ambra Rossi

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente: Emanuele Rosatelli

Disciplina: Matematica

Classe: V° F

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane = 99 h

Libro di testo: L. Nobili S. Trezzi – Tecniche Matematiche – Vol. 5 – Ed. Atlas

8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. F è composta da 11 studentesse. Nella classe ci sono sei alunne con disturbo DSA per i quali il Consiglio di Classe ha provveduto alla compilazione e approvazione da parte delle rispettive famiglie del Piano Didattico Personalizzato. Per tali alunni si sono messe in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti e riportati nel PDP personale. Seguo la classe dal terzo anno e dal punto di vista comportamentale la classe non ha mai creato problemi. Dal punto di vista didattico specialmente in questo ultimo anno scolastico sono emerse diverse problematiche nella maggior parte della classe; l'attenzione e l'interesse sono diminuiti rispetto agli anni passati e nonostante le continue sollecitazioni i ragazzi non si sono dimostrati ricettivi e partecipativi alle varie attività proposte. In generale quello che è mancato alla classe è stata la curiosità e la capacità di rielaborare gli argomenti svolti e di saper affrontare problemi non standard. Tutto questo ha limitato anche la trattazione di alcune parti del piano didattico annuale, cercando di focalizzare l'attenzione principalmente sui concetti fondamentali. Il livello di profitto generale si attesta sulla sufficienza e solo un paio di elementi si sono distinti per un atteggiamento più maturo e un metodo di studio più proficuo.

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Gli obiettivi didattici raggiunti sono di saper risolvere problemi riguardanti gli argomenti studiati, mentre non si è del tutto raggiunta la capacità di fare collegamenti tra i vari argomenti studiati dando prova di aver assimilato criticamente e stabilmente i concetti studiati. Si è raggiunto un livello sufficiente di competenze, la fase della rielaborazione di un problema ancora non è del tutto ben assimilata dalla gran parte della classe.

10. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

11. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

- Da un punto di vista didattico il sottoscritto ha preferito una didattica meno rigorosa ma più intuitiva e volta all'applicare gli strumenti. Si è quindi preferito tralasciare le definizioni classiche per puntare in modo diretto a capire il concetto e come applicare lo strumento matematico.

12. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Libro di testo e appunti forniti dal docente.

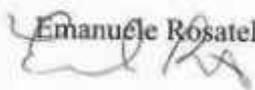
13. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Si fa riferimento alle griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Matematica.

Rieti, 08 maggio 2024

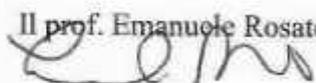
Emanuele Rosatelli


PROGRAMMA SVOLTO
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024
 Docente: Emanuele Rosatelli
 Disciplina: Matematica
 Classe: V°F

LE DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> - La derivata di una funzione mediante la definizione - I problemi di massimo e di minimo - Lo studio di funzione applicato allo studio di funzioni economiche.
GLI INTEGRALI	<ul style="list-style-type: none"> - Gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Integrali indefiniti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali o la cui primitiva è una funzione composta - Integrali definiti
IL CALCOLO COMBINATORIO	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizioni) di n oggetti di classe k - Probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici
LA PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - La probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi - La probabilità condizionata - La probabilità nei problemi di prove ripetute - Il metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes
LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard - Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta - I giochi aleatori - Cenno alle variabili casuali continue

Rieti, 8 maggio 2024

Emanuele Rosatelli
 Amministratore

Il prof. Emanuele Rosatelli


RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "Ranieri. Antonelli Costaggini" - Rieti-
Anno scolastico 2023-2024

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Laura Grillotti

Classe: V F

Ore complessive: h 3 per 33 settimane

Ore svolte fino al 03-05-2023: 150 moduli

Libri di testo:

Montanari / Rizzo *Travel & Tourism* - Pearson Longman

Risorse digitali sul web e materiale fornito dall'insegnante

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da un gruppo di undici studentesse. Per sei alunne con DSA è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

Solo alcune alunne hanno dimostrato un adeguato livello di interesse, partecipazione e regolarità nello studio, mentre gran parte della classe, nonostante la varietà di proposte didattiche e l'uso delle nuove tecnologie, ha avuto un interesse limitato verso le attività proposte e un impegno discontinuo. Nel complesso, grazie alla continuità didattica, l'insegnante ha comunque potuto instaurare una relazione con la classe improntata al rispetto e al dialogo e si è resa disponibile ad affrontare in modo propositivo e costruttivo le difficoltà degli studenti.

Per quanto il profitto, si rilevano livelli di padronanza linguistica in media piuttosto modesti e in alcuni casi carenti, soprattutto nelle abilità produttive (speaking and writing). Purtroppo, molto spesso, l'impegno nel lavoro autonomo è risultato discontinuo, laddove le numerose carenze di base avrebbero richiesto un'applicazione costante.

Per quanto riguarda il profitto, è possibile evidenziare due fasce di livello:

- Alcune alunne sono in grado di esporre sinteticamente un argomento, sia in forma scritta che orale. Il lessico specifico è sufficientemente acquisito, l'interazione con l'insegnante e l'esposizione orale risulta adeguata anche se ancora piuttosto mnemonica. Nell'interazione professionale, seppur con qualche esitazione, le alunne riescono ad assumere il ruolo di operatore o cliente in alcune situazioni ricorrenti come presso la reception o in un'agenzia di viaggio.
- Un secondo gruppo mostra risultati appena sufficienti e la persistenza di lacune pregresse che risalgono alle conoscenze di base attese al termine della scuola media. Nella produzione, sia scritta che orale, sono infatti ancora presenti difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali, nella padronanza lessicale e nella pronuncia. L'esposizione orale risulta essere mnemonica e talvolta risente non solo di una lacunosa padronanza degli strumenti linguistici (grammatica, lessico, pronuncia), ma anche di una limitata conoscenza degli argomenti. Per quanto riguarda l'interazione professionale, le alunne dimostrano, con qualche difficoltà e con pronuncia non sempre corretta, di saper interagire nell'assumere il ruolo di operatore o cliente in alcune situazioni professionali ricorrenti come presso la reception o in un'agenzia di viaggio.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e il contesto professionale e presentare in modo semplice gli argomenti trattati, curando la pronuncia, la

correttezza grammaticale e lessicale. Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti gli argomenti svolti e il settore d'indirizzo. Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, relativi al settore turistico o relativi agli argomenti delle UDA sia di Educazione Civica che di indirizzo. Saper parlare della propria esperienza di alternanza scuola-lavoro, cioè delle attività svolte nel progetto PCTO. Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e interagire in conversazioni ricorrenti in ambito turistico (role-play situazionali). Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. Utilizzare le risorse online per produrre presentazioni in power point.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono stati costantemente ripetuti gli argomenti o forniti approfondimenti grammaticali ogni volta che ne è emersa la necessità.

Per quanto riguarda le numerose lacune grammaticali è stato necessario proporre esercizi interattivi e autocorrettivi online sin dall'inizio dell'anno. Non disponendo di un sufficiente numero di ore da dedicare agli esercizi sulle strutture grammaticali, l'insegnante ha chiesto di effettuare le attività in modo autonomo, a seconda delle lacune e delle necessità individuali ed è sempre stata a disposizione per qualsiasi chiarimento.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE / MATERIALI DIDATTICI

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili su argomenti relativi al settore del turismo. Molto spazio è stato dato alle UDA di educazione civica e alla UDA tecnica in modo da consentire raccordi interdisciplinare.

Per quanto riguarda le abilità orali, anche in considerazione della limitata autonomia delle alunne, oltre alla presentazione di argomenti coerenti con l'indirizzo, sono stati proposti dei dialoghi che riproducono tipiche situazioni in ambito turistico.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso letture tratte dal libro e dal web, corredate di esercizi lessicali, questionari e attività di comprensione, tabelle e attività di sintesi dell'argomento, riassunti con testo a fronte, attività di ascolto e di produzione orale e scritta guidata.

Il percorso didattico ha previsto l'utilizzo degli "strumenti della comunicazione multimediale e digitale", soprattutto dei dizionari digitali online, di file audio, di programmi di sintesi vocale, video, immagini e siti web per reperire informazioni rilevanti ai fini turistici.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha offerto agli studenti una varietà di risorse a cui attingere, rendendo possibile un percorso più motivante, autonomo e orientato allo svolgimento di compiti di realtà.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente e gruppo classe
- correzione/valutazione di attività assegnate
- relazioni orali individuali anche con presentazioni in Power Point
- test di comprensione orale (listening/comprehension)
- Role play su traccia

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati per la conoscenza di lessico e strutture
- comprensione di testi scritti riguardanti argomenti noti (reading/comprehension)
- composizioni guidate

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, nel primo periodo sono state somministrate due prove scritte e due prove orali. Nel secondo periodo, entro il termine delle lezioni, saranno effettuate almeno due prove orali e tre prove scritte.

Nella valutazione, in particolare nel caso delle alunne con DSA, si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuso.

La piattaforma classroom, regolarmente utilizzata, ha reso più agevole la condivisione sia dei materiali pubblicati dall'insegnante, sia dei lavori degli alunni. La regolarità e impegno nello svolgimento dei compiti assegnati è stato considerato un elemento rilevante e significativo ai fini della valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO - a.s. 2023-2024 - classe V F

Libri di testo:

Montanari / Rizzo *Travel & Tourism Expert towards 2030* - Pearson Longman
Risorse digitali online

UDA - educazione civica - Titolo: L'Italia nella comunità internazionale
United in Diversity: the European Union

- The origins of the E.U.
- The European Union today
- Finding out about the European Union through "EU & ME": The European Union institutions, aims and values

UDA - educazione civica - Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030
Agenda 2030 and Sustainable Tourism

- SDGs: "170 daily actions to transform our world"
- Unesco's definition of Sustainable Tourism
- UNWTO - The Global Code of Ethics for Tourism
- Environmental, social, cultural impacts of Travel and Tourism
- Behaviours of responsible travellers
- An example of sustainable tourism: the "scattered hotel" or "albergo diffuso"

UDA TECNICA – *Slow tourism: Greccio and "Greccio 2030"*

- "From The EFL Classroom to The Art Gallery": Maria Lai's art exhibition 'Bread of Heaven'.
- The dimensions of Slow Tourism
- How to Design Your Slow Travel Itinerary

REPORTING YOUR WORK EXPERIENCE

- Writing a work placement report
- Report your work experience through a PowerPoint presentation

LEARNING UNIT 4: Historic, cultural and man-made tourism resources

- Past and present resources
- An urban resource: Milan highlights

WRITING FOR TOURISM:

- Describing a city
- Writing an itinerary: *Rome city tour*
- Plan an itinerary to discover the Holy Valley of Rieti's nature, history, art, cuisine and traditions, an example of Slow Travel Itinerary.

LEARNING UNIT 5: Destination Italy

Nature and landscapes: Italy in a nutshell

Promoting Italian cities of art:

- Rome
- Florence
- Venice

LEARNING UNIT 6:

- The British Isles in a nutshell
- London

CLIL Art – The Grand Tour

NATURAL AND CULTURAL HERITAGE CONSERVATION AGENCIES:

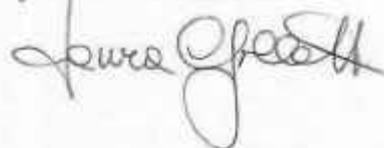
- UNESCO's declaration about the world's natural and cultural heritage
- The World Heritage Convention
- The National trust for England, Wales and Northern Ireland
- FAI Fondo Ambiente Italiano

Professional interaction:

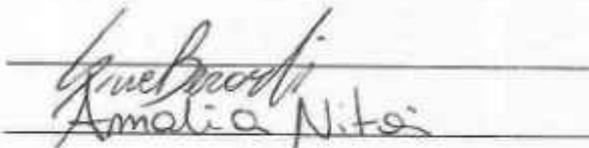
- At a travel agency
- Phoning and taking messages
- Taking a hotel booking
- Checking in and out
- Handling complaints
- Promoting tourism products
- Asking and giving directions
- Guiding a tour
- Booking theatre seats
- Making a restaurant reservation

Rieti, 15 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Laura Grillotti



Le alunne:



Amalia Nita

RELAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

Docente: prof. Armati Giordana

Disciplina: Tecniche della comunicazione e della relazione

Indirizzo: Accoglienza turistica

Classe: 5[°]F

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Degli obiettivi didattici disciplinari dalla classe sono stati **complessivamente conseguiti** i seguenti:

1. Conoscenze
 - a) Conoscere le definizioni e le interpretazioni storiche dei processi comunicativi
 - b) Conoscere la comunicazione aziendale e le esigenze di mercato
 - c) Conoscere le interazioni sociali
 - d) Conoscere i principi di buona convivenza e del rispetto reciproco
2. Competenze
 - a) Esporre in modo organico i contenuti acquisiti
 - b) Utilizzare il lessico e le categorie della disciplina e contestualizzare le questioni
 - c) Analizzare le problematiche ontologiche antropologiche ed epistemologiche
 - d) Saper produrre delle trattazioni sintetiche
 - e) Cogliere i temi fondamentali trattati dagli autori e il loro legame con il contesto storico-culturale

Risultano **parzialmente conseguiti** dalla classe i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze
 - a) Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze dei principali autori studiati
 - b) Cogliere alcuni punti di contatto disciplinari o interdisciplinari
 - c) Rielaborare in modo autonomo le conoscenze
2. Competenze
 - a) Saper analizzare un frammento o un testo
 - b) Effettuare analisi e sintesi
 - c) Presentare adeguatamente i contenuti appresi

Indicare il numero degli studenti che non li hanno conseguiti: 11

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento delle attività didattiche si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

- 1) Lezioni interattive e dialogiche;
- 2) Esercitazioni in classe guidate;
- 3) Attività di discussione, analisi e sintesi

Inoltre, nel presentare una proposta didattica - educativa, si è cercato di:

- 1) Trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi;
- 2) Ricorrere a molte letture antologiche con funzioni esemplificative;
- 3) Sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- 4) Informare gli studenti sui contenuti del programma e presentare i temi di ogni unità didattica;
- 5) Coinvolgere la classe in discussioni sulle tematiche trattate spesso con domande guidate;
- 6) Offrire griglie, mappe concettuali e schemi per l'osservazione e l'analisi.

SUSSIDI DIDATTICI

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto:

- 1) Libri di testo
- 2) LIM
- 3) Schemi e appunti personali
- 4) Mappe concettuali

I CONTENUTI

(Si allega il programma svolto relativo ai contenuti culturali presentati alla classe, ALLEGATO 1.TAVOLA CONSUNTIVA)

TESTI UTILIZZATI

- 1) Strategie e tecniche della comunicazione turistica

VERIFICHE E VALUTAZIONE

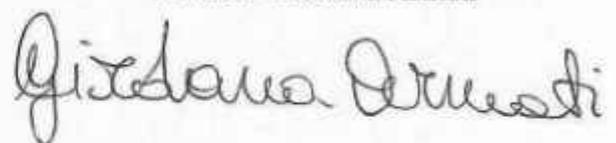
Oltre alle verifiche orali, sono state somministrate alla classe prove sommative scritte di diversa tipologia:

- 1) Saggi brevi
- 2) Simulazioni

Relativamente ai **criteri di valutazione dei "prodotti" dell'apprendimento** si è fatto uso della **griglia**, elaborate ed inserita nel programma allegato.

Rieti 24/04/2024

Il docente
Prof.ssa Giordana Armati



ALLEGATO 1. TAVOLA CONSUNTIVA ANALITICA DISCIPLINARE: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE VF

DOCENTE	Prof. Giordana Armati
LIBRO DI TESTO	Strategie e tecniche della comunicazione turistica
ALTRI MATERIALI	Altri testi e schemi/mappe

Metodologia applicata

La metodologia utilizzata ha previsto un coinvolgimento attivo delle studentesse mediante una didattica dinamica e di interazione.

Sono state svolte lezioni frontali, interattive, brain-storming e lezioni pluridisciplinari inerenti le tematiche trattate e sono stati utilizzati libri di testo, schemi e mappe.

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche b. Strumenti didattici

Lezione frontale	Libro/i di testo	
Lezione dialogata	Altri testi	
Ricerca individuale	Schemi e mappe	

Criteri e strumenti di valutazione-Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	Scritto/orale
Compiti scritti	S
Colloqui orali	O

La valutazione è costituita dalle varie verifiche scritte effettuate e dai risultati delle verifiche orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica. Si è valutato l'impegno costante, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia, le conoscenze e le competenze acquisite e le abilità potenziate nel corso dell'anno scolastico.

Punteggio In decimi In trentesimesimi	Gravemente insufficiente 1 - 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Disotto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Conoscere gli argomenti	1 Non conosce gli argomenti o si rifugia di sottoporsi all'interrogazione. 2 3 4	Conosce in modo parziale e non pienamente corretto.	Conosce i contenuti essenziali.	Conosce in modo completo i contenuti del manuale.	Conosce in modo completo e approfondito.	Conosce in modo ampio e approfondito, integra le conoscenze con il bagaglio culturale personale.
Cogliere i nodi fondamentali	1 Non individua gli aspetti fondamentali dei contenuti. 2 3 Non effirma operazioni di analisi. 4	Di rado individua gli aspetti fondamentali dei contenuti. Analisi incompleta e superficiale.	Individua i nodi fondanti in modo essenziale.	Individua in modo completo i nodi fondanti del contenuto proposto.	Analizza i nodi fondanti in modo articolato.	Analizza il tema in modo articolato e lo presenta con originalità.
Cogliere nessi e opzioni ricorrenti	1 Non evidenzia connessioni e analogie. 2 3 Non effirma operazioni di sintesi. 4	Traferisce parzialmente contenuti e in modo non sempre pertinente, farragineo e superficiale.	Stabilisce i nessi essenziali con semplice collegamento.	Stabilizza i contenuti con qualche incertezza.	Stabilizza i contenuti in modo pertinente ed efficace.	Stabilizza i contenuti complessi in modo articolato e li collega con originalità e coerenza.
Contestualizzare	1 Non mostra un riferimento alla base del suo contesto. 2 3 4	Giustifica in modo vago, generico, o in modo non pertinente.	Contestualizza in modo prevedibilmente adeguato.	Contestualizza in modo pertinente e limitato al manuale.	Contestualizza in modo adeguato, con aspetti personali.	Contestualizza in modo adeguato anche con riferimenti interdisciplinari.
Padronanza e proprietà della lingua e del linguaggio specifici	1 Linguaggio povero, improprio al contesto. 2 3 Impreciso linguaggio specifico. 4	Linguaggio parzialmente appropriato e lacunoso, quello specifico.	Lingua semplice, delata dal manuale e appropriata al contesto comunicativo.	Lingua appropriata, correttezza di termini base del linguaggio specifico.	Lingua appropriata al contesto comunicativo, ampio vocabolario di termini del linguaggio specifico.	Lingua articolata e funzionale al contesto comunicativo, buon linguaggio specifico.
Chiarezza e fluidità espositiva.	1 Espressioni disorganiche e disordinate di contenuti. 2 3 4	Periodica non sempre coerente e chiara.	Esposizione semplice, ordinata e chiara.	Esposizione organica, coerente e chiara.	Esposizione organica, coerente e chiara.	Esposizione coerente e chiara con linguaggio sintatticamente elaborato.
Autonomia di giudizio e relazione personale.	1 Non espone giudizi personali su contenuti o in generale. 2 3 4	Giudizio e sollecitato organizza il proprio lavoro.	Esprime giudizi semplici non sostenuti con argomentazioni.	Esprime giudizi personali, sostenuti con semplici argomentazioni. Organizza in modo adeguato ma semplice il proprio lavoro.	Esprime giudizi personali, sostenuti con argomentazioni pertinenti. Utilizza un sistema metodo di lavoro.	Esprime giudizi personali, sostenuti con argomentazioni pertinenti e spirito critico. Esprime giudizi personali applicando conoscenze e procedendo in modo creativo. Individua gli elementi di un insieme e cogliendone il significato generale, stabilisce relazioni tra sistemi e utilizza modelli alternative nella soluzione di problemi.

Griglia di valutazione.

Nuclei tematici interdisciplinari/multidisciplinari

- Patto formativo
- Riepilogo anno precedente
- I quattro piani essenziali della comunicazione
- La comunicazione interpersonale e di massa
- Interazioni sociali e team work
- Le dinamiche di gruppo
- I ruoli
- Mass media, pubblicità e comunicazione sicura
- La comunicazione aziendale nel settore turistico
- Destination marketing
- Le esigenze di mercato e la comunicazione pubblicitaria
- Il mondo del lavoro

Snodi di collegamento con Educazione civica

La Giornata della Memoria

La Giornata internazionale della donna

I mezzi di comunicazione utili alla promozione del territorio: saper scegliere i mezzi di comunicazione più adatti alla valorizzazione del territorio

Totale ore svolte: 3

Rieti 24/04/2024

Gli alunni

Amalia Nita

Il docente

Prof.ssa Giordana Armati

Giordana Armati

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente : Prof.ssa Anna Franca Marini

Disciplina: Lingua Spagnola

Libro di testo: BUEN VIAJE ,Curso de Español para el turismo,L.Pierrozzi,Ed.Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è di Lingua Spagnola si compone di nove studentesse.

Sono presenti cinque alunne con certificazione DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolari PDP ad essi relativi secondo la normativa vigente, condivisi con le famiglie e strumento di riferimento sia ai fini didattici che di valutazione.

Diversificate le realtà territoriali di provenienza: quasi la totalità delle studentesse sono soggette ai disagi del pendolarismo in quanto provenienti dalla provincia di Rieti e da zone periferiche di Roma.

Eterogenei anche gli ambienti di origine che, solo in parte, hanno fornito adeguati stimoli alla loro crescita culturale in quanto le famiglie si sono mostrate poco attente ai percorsi formativi intrapresi.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe in essere, è sempre apparsa abbastanza unita al suo interno evidenziando un buon grado di socializzazione ed un ottimo grado di relazione con la docente di L2 che ha mantenuto la continuità didattica nell'intero triennio.

Non si sono rilevati problemi disciplinari ed il comportamento è sempre stato corretto, all'insegna delle regole d'Istituto, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Il lavoro complessivo ha previsto un approccio metodologico funzionale comunicativo basato sull'esercizio delle abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua l'utilizzo delle strutture linguistiche - comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Non tutte hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni della docente invitandoli ripetutamente ad una maggiore consapevolezza di impegno rendendo necessari continui richiami al senso di responsabilità verso gli impegni dovuti e, maggiormente, in vista degli Esami di Stato.

Dal punto di vista strettamente didattico la riflessione sulla lingua presenta varie criticità: complessivamente permangono carenze nelle abilità orali in oggetto a causa di un metodo di studio ancora troppo mnemonico e poco autonomo, lontano da curiosità di approfondimenti personali che limita l'uso del lessico strettamente ancorato alle tipologie dei contenuti proposti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno si può parlare di omogeneità diffusa in termini di conoscenze, abilità e competenze cui non ha fatto riscontro una adeguata volontà di migliorarsi in ogni prestazione oggetto della rielaborazione dei contenuti disciplinari proposti.

Attualmente la docente risulta assente ed ha dovuto interrompere l'attività didattica che ha comportato l'inevitabile interruzione della programmazione didattica prevista.

In termini di conoscenze e abilità si possono individuare tre fasce di livello secondo quanto segue: ad un gruppo ristrettissimo appartiene un'unica studentessa che risulta in possesso di un buon livello di conoscenze degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguate alle tipologie testuali. L'utilizzo del lessico di settore risulta buono.

Un secondo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti di conoscenze, ma evidenzia difficoltà nel declinare le stesse in abilità produttive che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle

strutture linguistiche .Un ultimo è formato da coloro che evidenziano mediocri livelli di competenze nelle abilità di produzione orale e scritta relativa a argomenti personali e di indirizzo.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

1. la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita
2. la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un approccio a spirale
3. la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.
4. la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Il testo in adozione è:

“Buen viaje” (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

Si è fatto ricorso inoltre a materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall'Istituto.

- Lavagna multimediale
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggi dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Flipped classroom, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo ,hanno avuto modalità diverse, secondo l'obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente o gruppo-classe
- attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.
- relazioni orali individuali
- analisi, interpretazione e commenti di testi specifici
- test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati e semi-strutturati
- produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo
- traduzioni
- test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti
- questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state formative, in itinere, e sommative, periodiche, alla fine di ogni modulo.

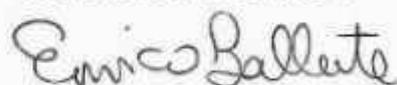
La valutazione è stata la risultante di un processo interattivo al quale hanno partecipato docente e alunno. Nel processo valutativo si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati: la

misurazione delle prestazioni delle singole prove di verifica scritta e orale e la valutazione vera e propria dello studente che ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere e sportelli di studio, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Sostituto della Prof.ssa Marini A. Franca
Prof. BALLANTE ENRICO



PROGRAMMA SVOLTO LINGUA SPAGNOLA

MODULO I

El mundo laboral

- Escribir el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentación
- Competencias y habilidades del personal de los profesionales del mundo del turismo
- La formación laboral y la experiencia personal.

MODULO II

El Mundo latino-americano

- Vivir en Hispanoamérica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
- Rasgos sociales y lingüísticos: las variedades del Español de América.
- La civilizaciones precolombinas: Incas, Mayas y Aztecas
- Los libertadores del Continente: Simón Bolívar, E. Zapata, E. Guevara, E. Guevara, Rigoberta Menchú.

MODULO III

- Rasgos físicos y climáticos de México
- La sociedad y la economía
- Turismo de sol y playa y arqueológico
- Los restos Maya, la civilización tolteca
- Frida Kahlo y sus obras
- El Muralismo y Diego Rivera

MODULO IV (Revisión de)

- Los alojamientos turísticos
- Las habitaciones y las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

MODULO V

- Comprar billetes en Internet
- El billete aéreo y la tarjeta de embarque
- El aeropuerto
- Relación cliente-agencia de viajes

MODULO VI

- Los derechos del viajero
- Reaccionar a una reclamación
- Responder por escrito a una reclamación
- El contrato de un Paquete turístico
- Las directrices del ámbito turístico

MODULO VI

- Los tipos de turismo
- Turismo sostenible
- El turismo y el viajero responsable
- Los profesionales del turismo
- Guia de turismo,acompanante y jefe de grupo
- Requisitos para la habilitacion de guia de turismo

MODULO VII

- La Organización turistica:productos y servicios turisticos
- Las empresas turisticas
- La OMT
- Turismo por los ODS
- El paquete turistico
- El web marqueting

MODULO VIII

- Organizar circuitos
- Proponer circuitos
- Presentar una zona turistica
- Cento America,Cuba y Caribe:turismo cultural con sus maravillas arqueologicas;ciudades encantadoras
- Turismo de sol y playa
- Turismo fólclorico y gastronómico

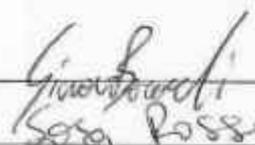
MODULO IX

- America Andina y Cono Sur:turismo cultural
- Descubrir las civilizaciones precolombinas
- Ciudades pintorescas
- Turismo de naturaleza
- Turismo de sol y playa
- Las dictaduras en Hispano America

MODULO X

- AGENDA 2030 y sus objetivos

Gli alunni



Sara Rossini

Sostituto della Prof.ssa Marini A. Franca

Prof. BALLANTE ENRICO


LINGUA FRANCESE

CLASSE 5F

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE : Prof. Luca Camilli

ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 99 per 33 settimane

LIBRO DI TESTO : Planète tourisme – Boella, Schiavi – ed Petrini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe di francese è composta da una sola alunna che ha mostrato sempre vivo interesse per la materia. Nel corso del triennio questa condizione ha portato l'alunna a progredire in maniera evidente per quanto riguarda il lessico, la grammatica e la pronuncia. La lingua francese ha avuto come obiettivo prioritario comunque lo sviluppo delle competenze linguistiche a partire prevalentemente dal linguaggio specifico. Gli **obiettivi** sono stati ampiamente **raggiunti**. Le **attività di recupero** non sono state necessarie ufficialmente ma spesso ci si è soffermati su argomenti di ripasso necessari per l'acquisizione delle competenze linguistiche. Si è scelto in accordo con l'allieva di spaziare anche in ambiti diversi dal francese del settore turistico per ampliare la cultura generale; in particolare sono stati affrontati argomenti selezionati di letteratura francese e di storia dell'arte.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

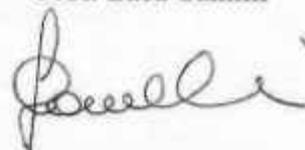
L'alunna si è esercitata, per quanto riguarda *la comprensione e la produzione scritta*, prevalentemente su testi specifici del settore turistico con prove in classe e a casa, **tests, verifiche** in classe mediante quesiti a risposta aperta strutturati. Per quanto riguarda la capacità di *produzione e comprensione orale* si è esercitata giornalmente sull'esposizione dei concetti appresi durante lo studio. In particolare la preparazione nell'anno scolastico è stata verificata attraverso un congruo numero di prove di verifica svolte a distanze regolari secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue. Per quanto riguarda la **valutazione** si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati ed, infine, della disinvoltura espositiva, della proprietà del linguaggio, la correttezza grammaticale e sintattica, l'efficacia argomentativa, nonché le conoscenze evidenziate e il senso critico.

Per quanto riguarda i criteri dettagliati delle verifiche si fa riferimento alle **griglie di valutazione** elaborate dal Dipartimento di lingue

METODOLOGIE E STRATEGIE

- Lezioni frontali e interattive-dialogiche
- Lavori di ricerca per approfondimento degli argomenti.
- Mappe concettuali, video-lezioni, film in lingua originale
- Uso della digital board con interazione ipad
- Uso delle Piattaforme Kahoot.it, Quizizz.com, ladictee.fr, flevideo.com, podcastfrançaisfacile.com

Prof. Luca Camilli



PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

CLASSE 5F ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE : Prof. Luca Camilli

LIBRO DI TESTO : Planète tourisme – Boella, Schiavi – ed Petrini

ARGUMENTS DE TOURISME

- Histoire du tourisme
- Différents types de tourisme
- Le tourisme social et durable
- Les entreprises touristiques
- Les tours opérateurs et les agences de voyage
- Les hôtels
- Les autres formes d'hébergements
- Les méthodes promotionnelles
- Les Transports aériens
- Les professions du tourisme

PARCOURS D'EDUCATION CIVIQUE

- Agenda 2030

ART (PEINTURE)

- Léonard de Vinci : Le Portrait de Monalisa
- Van Gogh : Les tournesols
- Munch : Le Cri
- Picasso : Guernica
- Monet : Impressions au soleil levant

LITTERATURE (thématique du temps)

- Le Moyen Age : Villon : « La Ballade des Pendus »
- La Renaissance : Ronsard : « Mignonne », « Quand vous serez ... »,
- XIX siècle : Lamartine : « Le Lac »
Hugo « Les Djinns »
Baudelaire : « Voyage », « Poison », « Spleen »
- XX siècle : Proust « La petite Madeleine »

Prof. Luca Camilli

L'alunna

Amalia Nitoi



RELAZIONE FINALE - LINGUA TEDESCA

anno scolastico: 2023/2024

docente: prof.ssa Simonetta Cherubini

classe: V ° sez. F

libro di testo: REISEKULTUR – Poseidonia

Nell'ambito della classe una sola alunna studia la lingua tedesca.

L'esiguità del numero e il fatto che costei sia stata mia alunna anche negli anni di corso precedenti, ha permesso di instaurare un dialogo amichevole e costruttivo; mai come in questo caso l'insegnamento ha potuto essere personalizzato e ritagliato su misura sulle esigenze del discente.

L'alunna - DSA - ha lavorato sempre con impegno e non ha mostrato la necessità di fruire di particolari misure dispensative e compensative; certamente si è sempre prestata cura ad un'attenta programmazione delle verifiche.

Per quanto riguarda le attività didattiche ci si è concentrati sulle tematiche previste per l'anno in corso, allargando il discorso in modo da creare collegamenti con le altre discipline, in particolare con la materia Accoglienza Turistica.

La collaborazione e la disponibilità dell'alunna hanno consentito di lavorare abbastanza agevolmente, anche se non sempre è stato possibile approfondire gli argomenti trattati come sarebbe stato auspicabile, dal momento che la classe in diverse occasioni è stata impegnata nell'attuazione di progetti o altre iniziative.

Alla fine del percorso lo svolgimento del programma può comunque definirsi piuttosto completo e in linea con quanto previsto nella programmazione iniziale; sufficiente spazio è stato dato anche alle tematiche di Educazione Civica correlate all'Agenda 2030, oggetto di approfondimento trasversale.

In generale tutte le attività sono state sviluppate in modo da indirizzare l'alunna a:

- comprendere le idee principali di testi orali su argomenti vari, anche estranei al settore specifico;
- esprimersi correttamente e con sufficiente comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale;
- cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli di carattere professionale;
- produrre in modo corretto e comprensibile semplici testi scritti di carattere quotidiano.

Se da una parte nella comprensione scritta l'alunna si è orientata con buoni risultati, maggiori difficoltà si sono riscontrate nello sviluppare le abilità di comprensione ed espressione orale.

I testi analizzati sono stati generalmente accompagnati dall'opportuna riflessione lessicale, strutturale e morfo-sintattica

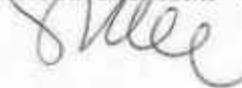
I momenti di verifica e valutazione hanno avuto lo scopo non solo di misurare il livello di apprendimento, ma anche e soprattutto di accertare il progressivo conseguimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto anche di altre variabili, quale la partecipazione alle attività proposte, la presenza in classe e la puntualità delle consegne.

In definitiva tutti questi criteri sono stati soddisfatti e i risultati raggiunti pienamente sufficienti.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quanto approvato dal Dipartimento di Lingue.

L'insegnante

Simonetta Cherubini



PROGRAMMA DI LINGUA TEDESCA
CLASSE V F
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

MODUL 1 – DAS LAND BAYERN

- Die Bundesrepublik Deutschland und ihre Länder: Bayern
 - München: die wichtigsten Sehenswürdigkeiten der Hauptstadt
 - Das Hotel "Vier Jahreszeiten Kempinski"
 - Das Oktoberfest
 - Weihnachtsmärkte in Bayern: Wintertraditionen
 - Bayern als Genussland
-

MODUL 2 – DER STADTSTAAT BERLIN

- Sehenswürdigkeiten Berlins
 - Das Hotel „Adler Kempinski“
 - Aktiv reisen rund um Berlin
 - Die Geburt der DDR und die Berliner Mauer
-

MODUL 3 – UNTERWEGS IN ITALIEN

- Neapel und die Perlen des Südens
 - Ein Ausflug auf Capri
 - Turins Sehenswürdigkeiten
 - Das NH Hotel Piazza Carlina
 - Die Krippe von Greccio: eine Idee des Heiligen Franziskus
-

MODUL 4 – DAS KINO ALS LEBENDIGES LERNORT

- Die Geschichte der Berliner Mauer 1961-1989 – Ein Dokumentarfilm
 - Good Bye, Lenin! – das Thema des Mauerfalls und die Schritte zur deutschen Vereinigung
-

MODUL 5 - SOZIALKUNDE

- 17 Ziele für eine zukunftsfähige Welt: die 2030-Agenda
 - Sanfter Tourismus und nachhaltiger Urlaub: was kann jeder von uns tun, um nachhaltig zu reisen.
-

L'ALUNNA

Aleina Giorgi, Ba Ed

IL DOCENTE

Simonetta Gherubini

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V F

Prof.ssa Peron Maria Grazia

L'esistenza di una palestra, all'interno dell'edificio scolastico, ha favorito lo svolgimento di un programma che ha interessato e coinvolto positivamente la classe.

Ritengo che l'obiettivo generale, quello di educare, di incidere cioè positivamente sullo sviluppo della personalità, del carattere degli alunni, di aiutarli quindi a crescere, a formarsi, allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale delle facoltà morali, intellettive, psico-motorie e sociali, sia stato sempre perseguito. Infatti, la crescita psico-motoria si è evoluta in primo luogo, prevalentemente attraverso esercizi di potenziamento organico, che hanno migliorato le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità), la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche. Sono stati poi utili, per il consolidamento del carattere e per lo sviluppo della socialità, esercizi ai grandi attrezzi e l'organizzazione di giochi di squadra: pallavolo e pallacanestro che hanno implicato il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli e l'applicazione di schemi di gara, obiettivo programmatico a cui si tende maggiormente nel periodo del triennio della scuola secondaria superiore.

Ho ritenuto poi utile completare l'itinerario didattico, con nozioni semplici di anatomia e di fisiologia e, dando informazioni agli alunni sui modi di evitare infortuni a se stessi e sui metodi utili di prestare soccorso agli infortunati, mediante l'insegnamento di elementari tecniche di pronto soccorso e di rianimazione.

Il comportamento delle alunne è stato corretto e l'interesse per la materia evidente.

Nel complesso il profitto medio ottenuto è buono.

La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione costante durante tutte le attività pratiche e in base alle capacità fisiche ed intellettive di ogni alunna, tenendo conto soprattutto dell'impegno, della buona volontà, della partecipazione di ognuna e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

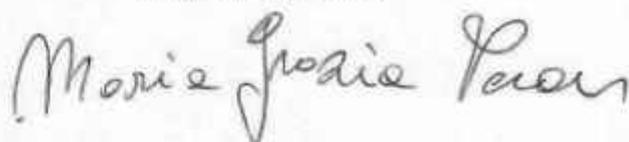
Le verifiche, intermedie e finali, che hanno avuto come oggetto una serie di prove riferite all'acquisizione di alcune capacità psico-motorie, hanno evidenziato una crescita continua e risultati soddisfacenti, tenuto anche conto del buon recupero di alcuni elementi meno capaci.

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti, sia in occasione degli incontri scuola famiglia, organizzati dalla scuola sia nell'ora della mattinata destinata al ricevimento con le famiglie.

L'insegnante

Rieti, 15 maggio 2024

Maria Grazia Peron



PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa: Peron Maria Grazia

Classe: V F

A.S. 2023/2024

1-ESERCIZI DI POTENZIAMENTO ORGANICO, per migliorare la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche:

- esercizi a carico naturale esercizi d'impulso (skip, corsa calciata dietro, corsa galoppata, corsa a balzi, passo saltellato)
- esercizi di elasticità (andature, andature con stacco, saltelli con un piede o a piedi pari, balzi fra ostacoli)
- prove di velocità breve
- allunghi, lanciati e progressivi
- esercizi di opposizione e resistenza a coppie
- esercizi alla spalliera svedese
- esercizi con la bacchetta
- esercizi con la funicella
- esercizi con la palla medica
- esercizi con i manubri
- esercizi con gli elastici

2-ESERCIZI DI COORDINAZIONE

- esercizi combinati arti superiori ed inferiori
- esercizi composti arti inferiori tronco

3-ESERCIZI DI EQUILIBRIO

- esercizi statici dalla posizione eretta
- esercizi dinamici di equilibrio

4-ESERCIZI PER LA RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- capovolte

5-ESERCIZI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E LO SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ

- giochi di squadra
- esercizi di pre-acrobatica

6-SPORT DI SQUADRA

- pallavolo
- basket

7-AVVIAMENTO ALLA PRATICA DI ALCUNE SPECIALITÀ DELL'ATLETICA LEGGERA

- corse e concorsi (lanci e salti)

TEORIA

- attrezzi: definizione e classificazione
- terminologia tecnica: piegamento e flessione, slancio e spinta, slancio ed elevazione, torsione e circonduzione
- la sincope: definizione e cause
- BLS: interventi di pronto soccorso con tecniche manuali, respirazione artificiale e massaggio cardiaco
- apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare
- abitudini motorie e posturali scorrette: paramorfismi e dismorfismi; alterazioni della colonna vertebrale e degli arti inferiori
- alimentazione: apparato digerente, fabbisogno giornaliero, dieta dello sportivo
- disturbi alimentari: anoressia, bulimia, disturbo da alimentazione incontrollata, ortorexia
- bullismo, cyberbullismo, sexting

Gli alunni

Giulio
Amalia Nitoi

Prof.ssa Mari Grazia Peron

Mari Grazia Peron

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2023-2024

Docente : Prof.ssa Annalisa Mazzeo

Disciplina: Religione

Classe: **5F**

Ore complessive previste: h 13 per 33 settimane

Libro di testo: Luigi Solinas, "La vita davanti a noi" Ed. Sei , 2018

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe complessa, ha dimostrato un buon interesse alla proposta educativa dell'IRC, infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ultimo anno si è inteso privilegiare la dimensione ermeneutica per abilitare gli alunni all'analisi critica e ad una corretta valutazione della cultura cattolica nella società civile. Si è lavorato per far crescere consapevolezza e autonomia nella valutazione dei contenuti specifici della disciplina (IRC) e della loro correlazione di significati con il vissuto quotidiano dei studenti, con i principi etico-morali della società civile. In particolare si riconosce il ruolo della religione nella società e la comprensione della sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; Gli alunni, sollecitati a lavorare per una autonoma gestione delle conoscenze al fine di sviluppare buone competenze, hanno maturato consapevolezza e approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Approfondito lo studio del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; Gli alunni sono capaci di meglio riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana, europea e mondiale.

3. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

- brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti;
- lezioni interattive con presentazione di casi e discussioni;
- lezioni frontali di sistemazione e sintesi;
- approccio pluridisciplinare;

➤ lavori in piccoli gruppi.

4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

La base di partenza risulta essere il libro di testo, LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali, articoli di giornali e riviste.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

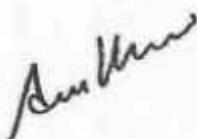
Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito dal Dipartimento.

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO	SIGLA
Nessuna conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	3-4	insufficiente	I
Ha una conoscenza superficiale/frammentaria	Utilizza qualche abilità con incertezza	5	Scarso	SC
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente	S
Conosce e sa applicare i contenuti	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto	D
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Usa la microlingua correttamente	9-10	Ottimo	OT



PROG SVOLTO IRC

Classe VF

Anno scolastico 2023 - 2024

Prof. ssa Annalisa Mazzeo

Etica e politica

Politica e moralità. La politica della solidarietà. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione

Guerra e Pace. Guerra come male necessario. Il concetto di guerra giusta. La guerra preventiva. La guerra nel Magistero ecclesiastico.

Etica delle comunicazioni sociali

Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media. I Giovani e la "rete".

Etica e ambiente

L'uomo e la Creazione nel pensiero biblico. L'ecologia. Rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini. Sviluppo sostenibile. Inquinamento. L'acqua. La deforestazione. Gli organismi geneticamente modificati.

Etica delle relazioni

Il rapporto con lo straniero. Il pregiudizio razziale nella storia. Per un'etica della convivenza multiculturale. Martin Luther King.

L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.

Il bisogno di amare e di essere amato. I gradi dell'Amore: philia, eros, agàpe.

L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come carità. Il significato del termine *carità*. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà. Forme attuali di povertà.

Bioetica: Testamento Biologico e questioni morali.

La fecondazione assistita.

Clonazione.

Aborto : posizione della Chiesa e dello Stato

La non-violenza come disciplina di studio. Gandhi. Nonviolenza e Islam. L'Amore per i nemici: la non-violenza nel Cristianesimo. Pena di morte e questioni morali.

Annalisa Mazzeo

*Giorgia Giletti
Daphne Lorenzini*

ALLEGATO D

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta- trimestre

Titolo: L'Italia nella comunità internazionale

Ambito	Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta -tutti gli indirizzi
Anno di corso	2023/2024
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali● Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il principio internazionalista ● L'organizzazione e le funzioni dell'ONU ● Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. ● la cittadinanza come espressione dell'identità europea
	<ul style="list-style-type: none"> ● la composizione e le funzioni delle istituzioni europee ● Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento ● Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato ● Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali ● Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. ● Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multi-etnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. ● Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.

<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento</p>	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articoli 10 e 11 della Costituzione ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali ● La nascita dell'U.E. ● Le fonti del diritto comunitario ● Le istituzioni dell'U.E. <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● United in Diversity: the European Union
<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>1° trimestre</p>
<p>Strumenti utilizzati e metodologie</p>	<p>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming.</p>

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	<p>Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,</p> <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articoli 10 e 11 della Costituzione ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali ● La nascita dell'U.E. ● Le fonti del diritto comunitario ● Le istituzioni dell'U.E <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento di articoli ● Lettura di documenti (Il Manifesto di Ventotene) ● Visione di documentari storici ● Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY ● Dibattito in classe 	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica ● Visione documentari ● Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica ● Visione documentari ● Dibattito in classe 	4	Italiano/St ori a

	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● United in Diversity: the European Union <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di testi ● Visione video 	3	Lingua inglese
	<ul style="list-style-type: none"> ● Discussione in classe 		
2°	<p>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa ● Visione video e documentari storici ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione del compito assegnato 		
Totale ore impegnate		13	

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta pentamestre (art. accoglienza turistica)

Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione – Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Italiano, Arte e Territorio, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta (art. accoglienza turistica)
Anno di corso	2023/2024
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none">● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale ● Le politiche per l'ambiente e per la tutela del patrimonio ● I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. ● Riconoscere il valore della sostenibilità ● Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio
	<p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ● Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità ● Essere in grado di diffondere e promuovere la tutela del patrimonio

<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento</p>	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Arte e Territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tutela del patrimonio e del territorio: art.9 Cost. e l'UNESCO ● Rapporto tra arte e ambiente per sensibilizzare alla sostenibilità e l'arte sostenibile ● Conservazione del patrimonio e sviluppo sostenibile ● Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e turismo sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e turismo sostenibile
<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>Pentamestre</p>
<p>Strumenti utilizzati e metodologie</p>	<p>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni brainstorming,</p>

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>ATTIVITÀ DEI DOCENTI</i>		<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
<i>Fase</i>			
1°	<p>Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi.</p> <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● Il concetto di sviluppo sostenibile.● Cos'è l'Agenda 2030● L'Italia e l'Agenda 2030● ASVIS <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none">● Lettura e commento di articoli● Lettura di documenti● Visione di documentari● Visione video sul tema● Dibattito in classe	DTA	
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● Tutela del patrimonio e del territorio: art.9 Cost. e l'UNESCO● Rapporto tra arte e ambiente per sensibilizzare alla sostenibilità e l'arte sostenibile● Conservazione del patrimonio e sviluppo sostenibile● Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none">● dibattito in classe● lezioni frontali● visione di video	4	Arte e Territorio

	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e turismo sostenibile ● Turismo sostenibile e obiettivi 8, 12 e 14 dell'Agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Visione di documentari e video sul tema ● Dibattito in classe 	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e turismo sostenibile ● Turismo sostenibile e obiettivi 8, 12 e 14 dell'Agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Visione di documentari e video sul tema ● Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	4	Italiano

2°	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</p> <p style="text-align: center;"><i>(2° e 3° fase)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa di settore ● Visione video e documentari ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		
Totale ore impegnate		20	